



Ne ho fatte di tutti i colori (2014)

Spagnoli riesce a penetrare nella sorridente corazza indossata da un professionista del mondo del cinema.

Un film di Marco Spagnoli con Monica Bellucci, Cristiana Capotondi, Piero Chiambretti, Gabriel Garko, Irene Ghergo, Enrico Lucherini. Genere Documentario durata 75 minuti. Produzione Italia 2014.

Enrico Lucherini, il più grande press agent italiano di tutti i tempi si racconta a cuore aperto.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Enrico Lucherini, il più grande press agent italiano di tutti i tempi si racconta a cuore aperto, ripercorrendo la sua straordinaria carriera dagli anni della Dolce Vita fino alla conferenza stampa in cui annuncia il suo abbandono della professione che lui stesso ha portato in Italia.

In "Ave, Cesare!" dei fratelli Coen Eddie Mannix, il personaggio interpretato da Josh Brolin, è un fixer, cioè colui che deve tenere lontani dagli scandali, occultandone le prove, le star del cinema la cui cura gli è stata affidata.

Erano altri tempi. Il primo che in Italia si accorse che erano cambiati, a partire proprio dagli Usa, è stato Enrico Lucherini che da allora ne ha fatte, ne ha dette, ne ha inventate davvero di tutti i colori.

Non era un ritratto facile da realizzare quello di un uomo che ha fatto del depistaggio e dell'alterazione della realtà uno degli elementi (insieme a un'acutezza di sguardo e a una elevata cultura) di punta della sua professione. Marco Spagnoli è riuscito nell'impresa di penetrare nella sorridente corazza indossata da un professionista del mondo del cinema che arriva a negare l'evidenza anche su se stesso (vedi commozone durante la conferenza stampa sulla sua pluridecennale attività). Lo ha fatto attraverso le testimonianze di amici e collaboratori del più famoso press agent italiano ma, soprattutto, consentendogli di giocare al gatto col (presunto) topo. Lo si coglie bene nelle immagini che scorrono assieme ai titoli di coda.

Lucherini è convinto, come sempre è stato nella sua vita, di stare conducendo il gioco e dà disposizioni o esprime perplessità sulle scelte di inquadratura. Per questa volta però la situazione è diversa e Spagnoli, con grande delicatezza, riesce a fargli sfogliare, non solo fisicamente, l'agenda della sua vita in cui sono raccolti aneddoti a migliaia ma anche sentimenti, simpatie, emozioni vissute e mai dimenticate. La fama di 'cattivissimo' che si era costruito nel corso degli anni lascia così il posto ad aspetti diversi della personalità di un uomo che ha dedicato la sua vita a promuovere gli altri cogliendone i punti di forza e di debolezza e lavorando su entrambi. Come sa e può fare solo chi è dotato di una grande sensibilità.